

disegno di Dio per la mia vita. Per adesso, la figura del sacerdote, pur conservando un ruolo molto importante, non mi pare una tappa della strada che sto percorrendo. Io spero che la via che ho scelto sia altrettanto valida.

Daniela Gentili

«Uomo di fede e di preghiera, che testimonia»

Mi sembra che la figura del sacerdote sia destinata a sparire o, per lo meno, a cambiare radicalmente.

Già da diversi anni, infatti, soprattutto all'interno delle parrocchie più aperte e mature, si sta verificando un processo di laicizzazione, che vede l'appropriarsi, da parte delle famiglie e dei giovani, di compiti prima riservati esclusivamente al parroco.

D'altra parte, anche il fatto che oggi venga da più parti contestato il celibato dei sacerdoti mette in crisi la tradizionale figura del parroco factotum della parrocchia.

Il religioso, più che promotore di opere pie (asili, ricoveri per anziani, ecc.) o organizzatore della vita parrocchiale, direi debba diventare sempre di più l'uomo di fede e di preghiera, colui che, in un ambiente socio-culturale che richiede una presenza costante e attiva, testimonia che la vita ha significato solo come umile e totale servizio a Dio.

Mi capita spesso di sentirmi stanca, come se il lavoro, lo studio, le stesse persone che incontro, il chiasso delle strade, mi avessero spremuto fino all'ultima goccia, lasciandomi un cuore arido, incapace di pregare e di donare qualcosa.

Credo che questa sia la triste realtà di molti uomini, oggi che, nella loro corsa affannosa, dimenticano qual'è il senso e il valore della propria vita.

Per questo, sento necessaria oggi, per me e per tutti gli uomini, la presenza di religiosi e di comunità religiose che ci indichino con la loro vita quei valori che sono veri anche oggi e ci aiutino a recuperarli, quando ci sembra di averli perduti.

In questo senso, credo che la comunità religiosa oggi debba essere forte-



mente inserita nell'ambiente parrocchiale e aperta ad un dialogo con i giovani e le famiglie, ma debba anche vi-

vere ancor più radicalmente quel messaggio di povertà, di umiltà e di carità che Cristo ha affidato alla Chiesa.